

ARGENTA: ricordo di Don Minzoni

23 agosto 2020, come tutti gli anni nella chiesa parrocchiale di Argenta, il vescovo di Ravenna celebra la funzione religiosa in memoria di Don Minzoni, che come tutti sanno fu ucciso nel 1923 in un agguato fascista per punirlo di essersi impegnato, in ultimo, nella costituzione di due riparti di esploratori scout dell'ASCI in Argenta, contro il volere del fascio locale, che come in tutta Italia iniziava ad essere insofferente rispetto ad ogni tipo di azione educativa libera e rispettosa della persona, percorso che poi di lì a qualche anno porterà allo scioglimento di tutte le attività associative, scoutismo compreso.



Quest'anno però la celebrazione ha un sapore particolare: le tre associazioni dello scoutismo cattolico Agesci e FSE per i giovani e Masci per gli adulti, all'unisono hanno consegnato una lettera al Vescovo Ghizzoni per avviare il processo che possa riconoscere la santità di don Giovanni Minzoni, «Martire della fede, testimone esemplare di vita cristiana, coraggio e coerenza da presentare in particolare alle giovani generazioni». E ancora «Don Giovanni rappresenta ancora oggi per noi un prezioso testimone per l'educazione della nostra gioventù ai valori cristiani della libertà e della pace».



Sono stato presente con una bella e numerosa rappresentanza del Masci dell'Emilia Romagna, vicino ai fratelli più giovani dell'AGESCI e alla rappresentanza degli scout d'Europa. Erano anche presenti gli scout del CNGEI, gli unici scout esistenti ad Argenta. Siamo certi che una testimonianza come questa supera i confini della realtà scout e assume, una grande importanza per richiamare, specialmente i giovani, ai valori della fede cristiana, della libertà e della tolleranza fra i popoli. La speranza di veder don Giovanni salire alla gloria degli altari è certamente condivisa da moltissimi fedeli d'Italia e non solo dal mondo scoutistico.

Roberto del Riccio, scout gesuita e attualmente assistente generale dell'Agesci, ha svolto una profondissima omelia centrata sulla risposta che don Giovanni Minzoni ha dato, fino a donare la vita, alla chiamata che il Signore gli ha fatto. Il *nostro* Vittorio Pranzini, che tanto si è operato per questa giornata e che di cuore ringrazio, in rappresentanza di tutte le associazioni ha al termine della Celebrazione consegnato la lettera a monsignor Vescovo, che subito dopo ci ha voluto incontrare per preparare i primi passi della lunga e complicata strada che ci aspetta. In corteo si è deposta una corona nel luogo dell'attentato ove il Sindaco ha ringraziato tutti noi scout per l'iniziativa intrapresa.

Sarà un cammino impegnativo e non scontato, vorrei però sottolineare il tema dell'unità che da forza a tutto ciò che cercheremo di fare.

massimiliano

